

TuttoCamere.it

Il portale dell'informazione sulla Camera di Commercio per i professionisti e le imprese

Newsletter n. 13 del 15 Aprile 2014

1. MUD – Modello Unico di dichiarazione ambientale 2014 – Da presentare entro il 30 aprile

Scade il **30 aprile 2014** il termine di presentazione del **MUD - Modello Unico di Dichiarazione ambientale 2014**, con riferimento all'anno 2013.

Lo prevede il **D.P.C.M. 12 dicembre 2013**, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 27 dicembre 2013 (Supplemento Ordinario n. 213), recante l'approvazione del modello unico di dichiarazione ambientale (MUD) per l'anno 2014.

Il nuovo decreto, che sostituisce quello approvato con il D.P.C.M. del 20 dicembre 2012, contiene il modello e le istruzioni per la presentazione delle Comunicazioni da parte dei soggetti interessati che sono così individuati:

- *Comunicazione rifiuti;*
- *Comunicazione veicoli fuori uso;*
- *Comunicazioni imballaggi;*
- *Comunicazioni rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE);*
- *Comunicazione Rifiuti Urbani, Assimilati e raccolti in convenzione;*
- *Comunicazione Produttori di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (AEE).*

Il nuovo modello dovrà essere utilizzato per presentare le **dichiarazioni con riferimento all'anno 2013 e sino alla piena entrata in operatività del SISTRI**, che ricordiamo è avvenuta in due distinti momenti: il 1° ottobre 2013 e il 3 marzo 2014.

A tale proposito, va ricordato che il Ministero dell'Ambiente, con la circolare n. 1 del 31 ottobre 2013, ha previsto, al punto 5, in via transitoria, una sorta di **doppio regime degli adempimenti** e delle sanzioni ad essi collegate e, riguardo alla presentazione del MUD, in applicazione dell'articolo 189 del D.Lgs. n. 152/2006, ha previsto che tale adempimento è dovuto con riferimento ai **rifiuti prodotti e gestiti negli anni 2013 e 2014**.

La presentazione del modello unico di dichiarazione ambientale potrà avvenire:

- **in modalità telematica**, utilizzando la firma digitale (Smart Card o Carta nazionale dei Servizi o Business Key). In questo caso la trasmissione dovrà avvenire esclusivamente tramite il sito www.mudtelematico.it;

- **a mezzo raccomandata** da inviare alla Camera di Commercio di competenza, ma solo per i soggetti che possono utilizzare la "**Comunicazione Rifiuti Speciali Semplificata**" (coloro che producono, nella propria unità locale, **non più di 7 rifiuti** e che, per ogni rifiuto, utilizzano **non più di 3 trasportatori e 3 destinatari finali**).

Il **diritto di segreteria** per l'invio telematico è di 10,00 euro per ogni Unità Locale dichiarante, a prescindere dal numero di Comunicazioni, e può essere versato tramite carta di credito o Telemaco Pay.

Il diritto per la trasmissione cartacea della comunicazione semplificata è di 15,00 euro.

Per un approfondimento dell'argomento del MUD si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO – Attività economiche e figure professionali – RIFIUTI – MUD – Modello unico di dichiarazione ambientale**.

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=326>

Per accedere al sito ECOCERVED clicca sul link riportato sotto.

LINK:

<http://mud.ecocerved.it/>

Per procedere all'invio telematico del MUD clicca sul link riportato sotto.

LINK:

<http://www.mudtelematico.it/>

2. DEPOSITO DEI BILANCI AL REGISTRO IMPRESE – Emanate le istruzioni per la compilazione della nuova modulistica – Novità dal 2014 – Obbligatorio Codice Fiscale dei soggetti esteri non residenti

Il Ministero dello Sviluppo Economico, con la **Circolare n. 3668/C del 27 febbraio 2014**, ha aggiornato le precedenti istruzioni che sono state emanate con la Circolare n. 3649/C del 18 gennaio 2012, a proposito dell'**utilizzo della nuova modulistica relativa al Registro delle imprese e al REA**, approvata con il **decreto direttoriale 18 ottobre 2013**.

Vogliamo ricordare che dal 2014 sono state introdotte modifiche e novità che riguardano anche l'utilizzo del **modulo B**, per il deposito di bilanci di esercizio e situazioni patrimoniali.

Le novità principali riguardano:

- 1) i **soggetti utilizzatori**;
- 2) il deposito del **bilancio consolidato** e del bilancio d'esercizio non è più possibile mediante un'unica pratica; per esigenze informatiche, il deposito dei due bilanci dovrà avvenire con due distinti moduli B;
- 3) il **deposito per l'Albo Cooperative** (non va più compilato il modulo C17);
- 4) il **deposito della situazione patrimoniale del contratto di rete** va effettuato solo dall'impresa di riferimento (anche se trattasi di impresa individuale), presso l'Ufficio del Registro imprese ove questa ha la sede;
- 5) il **deposito del bilancio delle aziende speciali e delle istituzioni** è consentito anche per i soggetti iscritti unicamente al REA.

Prendiamo l'occasione per ricordare anche che, con la nuova modulistica, è stato introdotto **l'obbligo di indicare il codice fiscale per tutte le persone fisiche** che si iscrivono con una carica o qualifica nel Registro imprese o nel REA, compresi i soggetti con cittadinanza straniera anche se residenti o domiciliati all'estero.

Pertanto, **dal 1° aprile 2014** non possono più essere iscritte nel Registro delle imprese o nel REA persone fisiche senza codice fiscale.

Per un approfondimento dell'argomento del deposito dei bilanci si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO – Temi di diritto societario e d'impresa – Bilanci delle società – redazione e adempimenti pubblicitari ...**

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=173>

3. REGISTRO DELLE IMPRESE STORICHE ITALIANE - Riaperte le iscrizioni

Unioncamere ha deliberato, anche per il corrente anno, la **riapertura delle iscrizioni al Registro delle imprese storiche italiane**.

L'iniziativa è rivolta a tutte le imprese di qualsiasi forma giuridica operanti in qualsiasi settore economico, iscritte nel Registro delle imprese e attive, **con esercizio ininterrotto dell'attività nell'ambito del medesimo settore merceologico per un periodo non inferiore a cento anni**. Tale requisito temporale deve essere maturato al 31 dicembre 2013, dunque l'attività deve esistere almeno dal 1913.

Tutte le imprese con una storia centenaria, non ancora iscritte e in possesso dei requisiti, possono presentare domanda presso la Camera di Commercio dove hanno sede **entro il 30 giugno 2014**.

Come per le precedenti edizioni (2011 e 2012) per l'iscrizione si procederà con la verifica dei requisiti richiesti sulla base dei criteri individuati da Unioncamere nell'apposito regolamento, con il supporto tecnico scientifico del Centro per la cultura d'impresa.

Per la presentazione delle domande e la compilazione delle moduli si consiglia di consultare il sito web della Camera di Commercio dove l'impresa ha sede.

Si ricorda che il “**Registro delle imprese storiche italiane**” è stato istituito da Unioncamere nel 2011, in occasione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia, con lo scopo di incoraggiare e premiare quelle imprese che nel tempo hanno **trasmesso alle generazioni successive un patrimonio di esperienze e valori imprenditoriali**.

L'adesione è gratuita.

Per scaricare il testo del regolamento e consultare il Registro istituito presso Unioncamere clicca sul link riportato sotto.

LINK:

<http://www.unioncamere.gov.it/P48A0C0S738/Le-radici-del-futuro.htm>

4. AGCOM - Versamento del contributo operatori 2014 entro il 30 aprile

Con **Delibera del 30 settembre 2013, n. 547/13/CONS**, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 61 del 14 marzo 2014, l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (AGCOM) ha dettato la **misura e le modalità di versamento del contributo dovuto per il 2014**.

L'obbligo contributivo deve essere assolto da tutti i soggetti che svolgono attività sottoposte ai poteri di regolazione e controllo dell'AGCOM, tra cui anche i soggetti iscritti al Registro degli Operatori di Comunicazione (R.O.C.), il cui imponibile sia superiore a euro 500.000,00.

Sono esentati dall'obbligo di corrispondere il contributo gli operatori il cui imponibile sia pari o inferiore a euro 500.000,00, le imprese che versano in stato di crisi avendo attività sospesa, le imprese in liquidazione, le imprese sottoposte a procedure concorsuali, le imprese che hanno iniziato la loro attività nell'anno 2013.

Per il 2014, la **contribuzione dovuta** è fissata in misura pari all'**1,4 per mille** dei **ricavi** di cui alla voce A1 del conto economico, o voce corrispondente per i bilanci redatti secondo i principi contabili internazionali, risultanti dall'ultimo bilancio approvato prima dell'adozione della presente delibera.

Gli operatori non tenuti alla redazione del bilancio versano il contributo sull'ammontare dei ricavi delle vendite e delle prestazioni applicando l'aliquota dell'1,4 per mille alle corrispondenti voci delle scritture contabili o fiscali obbligatorie.

Il versamento del contributo dovrà essere eseguito **entro il 30 aprile 2014**, sul conto corrente bancario intestato all'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni.

Entro la stessa data i soggetti tenuti al versamento dovranno dichiarare all'AGCOM i dati anagrafici ed economici richiesti nel **modello telematico**, approvato con la delibera n. 71/14/CON del 13 febbraio 2014, dando contestualmente notizia dell'avvenuto versamento.

Il **mancato o parziale pagamento del contributo** entro il termine stabilito comporta l'avvio della procedura di riscossione coattiva e l'applicazione degli interessi di mora, nella misura legale, a partire dalla data di scadenza del termine per il pagamento.

Per scaricare il testo delle due delibere, le istruzioni e il modello telematico da utilizzare per la comunicazione clicca sul link riportato sotto.

LINK:

<http://www.agcom.it/Default.aspx?message=contenuto&DCId=771>

5. APPARECCHI ELETTROMECCANICI utilizzati per l'attività di estetista - Il Consiglio di Stato dichiara incompleto l'elenco approvato nel 2011

L'esclusione degli “*stimolatori a ultrasuoni a bassa frequenza per il trattamento della adiposità localizzata, della luce pulsata per foto depilazione ... e del laser per la depilazione estetica*” dalla lista degli apparecchi che è possibile utilizzare nei centri estetici per trattare cellulite ed effettuare la depilazione non è legittima. Dunque, l'elenco approvato con decreto del ministro dello sviluppo economico, di concerto con il ministero della salute 12 maggio 2011 n. 110, in attuazione della legge n. 1/1990 che disciplina l'esercizio dell'attività di estetica, **va integrato**.

Lo ha stabilito il **Consiglio di Stato, Sezione VI, con la Sentenza n. 1417, depositata il 24 marzo 2014**.

Il parere del Consiglio superiore di Sanità del giugno 2010, che è stato alla base della modifica regolamentare, secondo il Consiglio di Stato conteneva «*significativi elementi di*

contraddittorietà» che hanno giustificato il ricorso della impresa la quale si era vista negare la possibilità di utilizzare le attrezzature che fino al giorno prima venivano abitualmente impiegate in azienda.

L'elenco, approvato con il decreto del 12 maggio 2011 n. 110, va dunque rifatto.

Si ricorda che il citato decreto interministeriale 12 maggio 2011, n. 100, recante "Regolamento di attuazione dell'articolo 10, comma 1, della legge 4 gennaio 1990, n. 1, relativo agli apparecchi elettromeccanici utilizzati per l'attività di estetista" (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 163 del 15 luglio 2011), contiene i seguenti due allegati:

- l'**Allegato 1**, che riporta l'elenco delle apparecchiature elettromeccaniche ad uso estetico e va a sostituire l'elenco riportato in allegato alla legge n. 1/1990;
- l'**Allegato 2**, che riporta le caratteristiche tecnico-dinamiche, i meccanismi di regolazione, le modalità di esercizio e di applicazione e le cautele d'uso degli apparecchi elettromeccanici per uso estetico riportati nell'allegato 1.

Per un approfondimento dell'argomento e per scaricare il testo del decreto interministeriale con i due allegati e della Sentenza del Consiglio di Stato si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO – Attività economiche e figure professionali** – Acconciatore, Estetista, massaggi estetici

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=100>

6. ATTIVITA' DI ESTETISTA - Possibilità di affidare la direzione tecnica dell'impresa in associazione in partecipazione

Come per le attività imprenditoriali soggette a regolamentazione (quali: l'attività di installazione di impianti, di autoriparazione, ecc.), anche per l'attività di estetica è possibile nominare responsabile tecnico un soggetto associato in partecipazione, dotato dei requisiti tecnici, acclarati tramite SCIA.

Lo ha stabilito il Ministero dello Sviluppo Economico con la **Risoluzione n. 53305 del 1° aprile 2014**.

Tuttavia, per stabilire se l'associato sia immedesimato nell'impresa come un lavoratore dipendente o un socio prestatore d'opera, oppure se tale relazione non sussista, ricorrendo le figure del consulente o del professionista esterno (escluse tassativamente dalla legge), il Ministero richiama la necessità dell'acquisizione:

- 1) della **redazione per iscritto del relativo contratto**, da cui risulti il numero di ore e/o il compenso minimo per la prestazione dell'associato;
- 2) di una **dichiarazione resa da entrambi i soggetti** (associante e associato) in ordine alla tipologia dell'apporto fornito dal secondo ed alla riconducibilità del medesimo a quel tipo di rapporto oggettivo e biunivoco che caratterizza l'immedesimazione.

Per un approfondimento dell'argomento e per scaricare il testo della risoluzione ministeriale si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO – Attività economiche e figure professionali** – Acconciatore, Estetista, massaggi estetici

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=100>

7. DIPENDENTI PUBBLICI - Assenze per visite, terapie, prestazioni specialistiche ed esami diagnostici – Circolare della Funzione Pubblica

La Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione pubblica, ha emanato la **circolare n. 2 del 17 febbraio 2014**, con la quale ha fornito chiarimenti in merito alla disposizione introdotta con la L. n. 125/2013, di conversione del D.L. n. 101/2013 in materia di **assenze per malattia dei pubblici dipendenti** al fine di contrastare il fenomeno dell'assenteismo nelle amministrazioni.

La circolare, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 85 del 11 aprile 2014, si sofferma sulla disposizione dettata dal comma 5-ter dell'art. 55-septies del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, come novellato dall'art. 4, comma 16-bis della L. n. 125/2013, in vigore dal 31 ottobre 2013.

La nuova disposizione prevede che «*Nel caso in cui l'assenza per malattia abbia luogo per l'espletamento di visite, terapie, prestazioni specialistiche od esami diagnostici il permesso e' giustificato mediante la presentazione di attestazione, anche in ordine all'orario, rilasciata dal*

medico o dalla struttura, anche privati, che hanno svolto la visita o la prestazione o trasmesse da questi ultimi mediante posta elettronica.».

Per scaricare il testo della circolare clicca sul link riportato sotto.

LINK:

http://www.funzionepubblica.gov.it/media/1160664/circolare_n_2_2014.pdf

8. RACCOLTA IMBALLAGGI – Sottoscritto un accordo quadro tra ANCI e CONAI 2014 - 2019

L'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI) e il Consorzio Nazionale Imballaggi (CONAI) hanno raggiunto, il 7 aprile 2014, un'intesa per la sottoscrizione dell'Accordo di Programma Quadro che regolerà, per il **quinquennio compreso tra il 1° aprile 2014 e il 31 marzo 2019**, l'entità dei corrispettivi da riconoscere ai Comuni convenzionati per i "maggiori oneri" della raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio.

L'accordo conferma la garanzia del ritiro universale, da parte dei Consorzi di filiera, su tutto il territorio nazionale dei rifiuti di imballaggio conferiti al servizio pubblico di raccolta, anche se saranno raggiunti e superati gli obiettivi di riciclo e di recupero previsti dalla legge.

Insieme all'Accordo quadro sono sottoscritti gli allegati tecnici relativi alle filiere di **alluminio, acciaio, carta, legno e vetro** che prevedono **significativi incrementi dei corrispettivi unitari, mediamente tra il 16% e il 17%**.

In merito ai **rifiuti di imballaggio in plastica**, ANCI e CONAI hanno invece stabilito di prorogare l'attuale allegato tecnico fino al prossimo 30 giugno 2014 per dar modo alle parti di chiudere la trattativa anche per questo allegato per le sole modalità di calcolo dei corrispettivi.

Per scaricare il testo del comunicato stampa clicca sul link riportato sotto.

LINK:

<http://www.conai.org/hpm01.asp?CgiAction=Display&IdCanale=146&IdNotizia=2153>

9. NORME ANTINCENDIO – Due nuovi decreti del Ministero dell'Interno

Il Ministero dell'Interno, con due nuovi e distinti decreti - datati 31 marzo 2014 - ha provveduto a modificare ed integrare le vigenti disposizioni in materia di **sicurezza antincendio degli impianti di distribuzione stradale di GPL per autotrazione e degli impianti di distribuzione stradale di gas naturale per autotrazione**.

Il primo decreto apporta modifiche e integrazioni all'allegato A al D.P.R. 24 ottobre 2003, n. 340, recante la disciplina per la sicurezza degli impianti di distribuzione stradale di G.P.L. per autotrazione; il secondo al decreto 24 maggio 2002, recante norme di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio degli impianti di distribuzione stradale di gas naturale per autotrazione.

Per scaricare il testo dei due decreti clicca sul link riportato sotto.

LINK:

<http://snurl.com/28stevz>

10. PICCOLI EMETTITORI DI GAS AD EFFETTO SERRA – Comunicazione emissioni entro il 30 aprile – Disponibile il modello

I **piccoli emettitori di gas a effetto serra** (impianti con emissioni annuali inferiori a 5mila tonnellate CO₂), iscritti nel Registro nazionale dei Piccoli Emittitori (RENAPE), devono comunicare annualmente le emissioni prodotte al Comitato ETS (*Emission Trading Scheme*), deputato alla tenuto del Registro.

Per le emissioni relative all'anno 2013, la comunicazione e i documenti previsti nell'elenco di cui all'articolo 1 della deliberazione del Comitato ETS n. 13/2014 devono essere inviati **entro il 30 aprile 2014** direttamente ad **entrambi** gli indirizzi di posta elettronica:

ras.comunicazioni-ET@minambiente.it e

piccoliemettitori.esclusiets@mise.gov.it

L'attività di verifica delle emissioni degli impianti è svolta direttamente dal Comitato, il quale comunica al gestore i risultati della verifica entro il 20 giugno 2014.

Per scaricare il testo della delibera n. 13/2014 e del modello per le comunicazioni di gas ad effetto serra clicca sul link riportato sotto.

LINK:

<http://snurl.com/28t0xao>

Per consultare le iscrizioni al Registro clicca sul link riportato sotto.

LINK:

http://www.sviluppoeconomico.gov.it/images/stories/documenti/RENAPE_aggiornamento_19_dicembre_2013.pdf

11. ATTIVITA' DI PUBBLICO SPETTACOLO – Una guida dal Comando provinciale dei VV.FF. di Vicenza

Per rendere uniforme l'attività di controllo da parte del personale del Comando dei Vigili del Fuoco, delle Commissioni Locali di Vigilanza dei Locali di Pubblico Spettacolo e delle Amministrazioni Comunali competenti - tramite i propri organi di controllo (Polizia Locale, Uffici Commercio e Uffici Tecnici) – il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Vicenza ha redatto un documento dal titolo "**Indicazioni di prevenzione incendi per le Commissioni di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo**", al fine di:

- *identificare quali sono i locali o le attività da considerarsi di pubblico spettacolo e quindi rientranti nel potere di controllo della Commissione di Vigilanza dei Locali di Pubblico Spettacolo ai sensi dell'art. 80 del TULPS,*
- *specificare la normativa tecnica e procedurale, ai fini antincendio, di riferimento,*
- *definire e uniformare la documentazione da presentare per l'esame progetto e per il successivo sopralluogo della Commissione,*
- *predisporre linee guida per l'installazione delle attività di spettacolo viaggiante,*
- *predisporre linee guida per la realizzazione di allestimenti per feste paesane o attività similari dove non sono presenti attività di pubblico spettacolo e per le quali non è previsto il controllo delle Commissioni di Vigilanza.*

Per scaricare il testo del documento clicca sul link riportato sotto.

LINK:

http://www.marilisabombi.it/public/indicazioni_cvlp.pdf

12. Ritardato pagamento delle somme iscritte a ruolo – Aggiornati gli interessi di mora a regime dal 1° maggio 2014

A decorrere **dal 1° maggio 2014**, gli interessi di mora per ritardato pagamento delle somme iscritte a ruolo sono determinati nella misura del **5,14% in ragione annuale**.

Lo ha stabilito l'Agenzia delle Entrate con il **provvedimento n. 51685/2014 del 10 aprile 2014**, in base alla media dei tassi bancari attivi, indicata dalla Banca d'Italia.

Il nuovo tasso sostituisce quello attuale del 5,2233%.

Si ricorda che l'articolo 30 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602 prevede che, decorsi sessanta giorni dalla notifica della cartella di pagamento, sulle somme iscritte a ruolo, escluse le sanzioni pecuniarie tributarie e gli interessi, si applicano, a partire dalla data della notifica della cartella e fino alla data del pagamento, gli interessi di mora al tasso determinato annualmente con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze con riguardo alla media dei tassi bancari attivi.

La Banca d'Italia, con nota del 4 marzo 2014, ha stimato al 5,14% la media dei tassi bancari attivi con riferimento al periodo 1° gennaio 2013 – 31 dicembre 2013.

Da qui il provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate che ha fissato il nuovo tasso di mora a decorrere dal 1° maggio 2014.

Gli interessi di mora si applicano alle sole somme iscritte a ruolo, escluse le sanzioni pecuniarie e gli interessi.

Per scaricare il testo del provvedimento clicca sul link riportato sotto.

LINK:

13. PATENTE DI GUIDA - Nuova procedura di rinnovo di validità - Ultime istruzioni dal Ministero dei Trasporti

Nel caso in cui il titolare di una patente di guida venga giudicato, dalla commissione medica locale, **temporaneamente o permanentemente non idoneo per il rinnovo di validità della patente** stessa, la commissione stessa predisporrà un certificato in duplice copia non in bollo: una copia viene consegnata al titolare della patente e un'altra viene trasmessa al competente Ufficio Motorizzazione civile che adotterà il provvedimento di sospensione o revoca della patente ai sensi degli artt. 129 e 130 del codice della strada.

Chi subisce in strada il **ritiro della patente scaduta** da parte della polizia dovrà presentare al sanitario una copia del verbale e un documento di riconoscimento per poter procedere al rinnovo. Ma, se risulta una discordanza tra i dati riportati sul documento e la licenza di guida, la pratica sarà trattata direttamente dalla motorizzazione con le modalità tradizionali.

Son questi alcuni dei chiarimenti che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha fornito con la **circolare del 9 aprile 2014, Prot. n. 8326**, che di fatto abroga e sostituisce la precedente circolare del 3 marzo 2014, Prot. n. 4920, riproponendo ed integrando in un unico testo tutte le disposizioni emanate sull'argomento.

Ricordiamo che il riformulato art. 126 Codice della strada dispone in merito al rinnovo delle licenze di guida specificando che ora non vengono rilasciati più adesivi e tagliandi ma sempre un nuovo documento. Per rendere funzionale questa importante novità si è reso necessario organizzare la filiera di tutti gli organi deputati al rinnovo delle licenze con una serie di provvedimenti attuativi, tra i quali il D.M. 9 agosto 2013 e il decreto dirigenziale 15 novembre 2013.

Per un approfondimento dell'argomento e per scaricare il testo della nuova circolare ministeriale si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO – E-Government e E-Learning – Patente di guida – Conseguimento o rinnovo**

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=461>

14. ANTIRICICLAGGIO – Il Notariato presenta le linee guida per la segnalazione delle operazioni sospette

L'11 aprile 2014 il Notariato ha presentato a Napoli, le "**Linee guida in materia di adeguata verifica della clientela ai sensi dell'art. 8, comma 1, del D.Lgs. n. 231/2007**", in occasione del convegno organizzato dalla Fondazione Italiana del Notariato in collaborazione con il Gruppo Antiriciclaggio del Consiglio Nazionale del Notariato, il Consiglio Notarile di Napoli e il Comitato Notarile della Regione Campania il CNN, dal titolo "*Notariato e antiriciclaggio. Le nuove linee guida e gli aspetti operativi*".

Il Notariato è il primo ordine professionale in Italia a dotarsi di linee guida che forniscono alla categoria indicazioni in merito alle modalità tecnico operative da seguire nell'assolvimento degli obblighi antiriciclaggio, così come Banca d'Italia ha recentemente fatto con gli istituti di credito.

Il documento è stato predisposto dal Gruppo Antiriciclaggio del Consiglio Nazionale del Notariato previo confronto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, l'Unità di Informazione Finanziaria di Banca d'Italia e la Guardia di Finanza, allo scopo di elaborare prassi operative che tengano conto delle peculiarità dell'attività dei professionisti e adeguarle agli standard normativi, anche internazionali.

Per scaricare il testo del comunicato stampa clicca sul link riportato sotto.

LINK:

<http://snurl.com/28t1608>

15. IMMIGRAZIONE – Emanato il Decreto Flussi 2014 per lavoratori non comunitari stagionali

E' stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 83 del 9 aprile 2014, il **decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 12 marzo 2014**, relativo alla programmazione transitoria dei flussi d'ingresso dei lavoratori non comunitari, per lavoro stagionale ed altre categorie nel territorio dello Stato per l'anno 2014.

Le domande potranno essere presentate **esclusivamente con modalità telematiche** collegandosi alla sezione dedicata del sito internet del Ministero dell'Interno, registrandosi e compilando il modulo di domanda C –stag, a decorrere da **giovedì 10 aprile**.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, con la **circolare del 9 aprile 2014, Prot. 35/002204**, ha proceduto ad una prima ripartizione delle quote tra le Direzioni Territoriali del Lavoro di n. 10.650 quote di ingresso per lavoro stagionale e n. 800 quote per richieste di nulla osta al lavoro stagionale pluriennale allegando delle tabelle dettagliate per regione.

Tale ripartizione è stata effettuata tenendo conto del fabbisogno di manodopera stagionale extracomunitario scaturito dalle consultazioni a livello locale con le Regioni, Province Autonome di Trento e Bolzano, Direzioni Territoriali del Lavoro, parti sociali e organizzazioni sindacali, ma anche dei contratti di soggiorno già sottoscritti nel 2013.

Nella programmazione restano disponibili n. 1350 quote per lavoro stagionale e n. 2.200 per lavoro stagionale pluriennale.

Al riguardo, il Ministero del Lavoro fa sapere che metterà a disposizione le eventuali quote rimaste disponibili a livello nazionale a fronte di fabbisogni superiori alle quote disponibili a livello provinciale, al fine di dare riscontro alle richieste presentate agli sportelli unici per l'immigrazione.

Per saperne di più clicca sul link riportato sotto.

LINK:

http://www.integrazionemigranti.gov.it/Attualita/IlPunto/Pagine/decreto_flussi_stagionali_2014.aspx

16. REGIONE TOSCANA – Dal 10 aprile 2014 sospese le verifiche del DURC per un anno per i commercianti su aree pubbliche

La Regione Toscana, con la **L.R. 9 aprile 2014, n. 19**, ha modificato alcune disposizioni contenute nel Capo V bis *“Obbligo di regolarità contributiva per il commercio su aree pubbliche”* della L.R. 28/2005, recante il Testo unico in materia di commercio.

A distanza di poco tempo dall'entrata in vigore della L.R. n. 63 del 29 novembre 2011, che aveva tra l'altro introdotto l'obbligo del possesso della regolarità contributiva da parte degli operatori su area pubblica, la Regione Toscana - tenendo conto della pesante crisi economica che colpisce in particolare gli operatori del commercio sulle aree pubbliche - ha deciso di **sospendere per un anno tale obbligo, a decorrere dal 10 aprile 2014**.

La norma prevede, di fatto, una **sospensione delle sanzioni per 12 mesi**: a fronte di un'accertata irregolarità non si procede più alla sanzione della sospensione immediata dell'attività, ma viene dato un periodo di dodici mesi in cui si possa sanare la posizione continuando l'attività, decorsi i quali si procede secondo quanto attualmente previsto.

Con l'entrata in vigore di tale disposizione normativa, i comuni Toscani dovranno, pertanto, sospendere tutte le verifiche in materia di regolarità contributiva compreso quelle che dovessero ancora risultare in corso. Stessa sorte dovrà essere riservata ai provvedimenti di sospensione dell'attività eventualmente emessi in conseguenza delle verifiche sulla regolarità contributiva che dovranno essere sospesi indipendentemente dall'avvenuta regolarizzazione o rateizzazione del debito contratto con l'Istituto.

Per un approfondimento dell'argomento si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO – Commercio Somministrazione e Turismo – Commercio – Commercio su aree pubbliche – DURC**.

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=458>

17. Giovani Innovatori di Impresa – Premio Unioncamere – Candidature entro il 5 maggio

Per raccogliere e diffondere esperienze di successo che possano avere un forte ed immediato impatto sulla partecipazione dei giovani alla crescita dell'economia e allo sviluppo dei territori, Unioncamere ha istituito il **Premio Giovani Innovatori d'Impresa**.

Le candidature vanno presentate sul sito www.innovatoridimpresa.it **entro il 5 maggio 2014** e l'iniziativa si concluderà con la premiazione il 5 giugno a Roma.

Nel nostro Paese 1,4 milioni di giovani tra i 15 e i 34 anni sono disoccupati ma al Registro delle imprese delle Camere di Commercio risultano iscritte 675mila giovani imprese, pari all'11,1% del totale delle imprese registrate a livello nazionale.

Ed è ai giovani imprenditori che innovano con coraggio, capacità e tenacia che è rivolto il Premio "Innovatori d'Impresa".

Possono candidarsi al riconoscimento le imprese di tutti i settori economici (anche non profit, associazioni e fondazioni) con sede legale in Italia, iscritte al Registro delle Imprese o presenti nel REA (Repertorio Economico Amministrativo) e presenti sul web con un sito internet e/o su social network.

Per saperne di più e per scaricare il bando di concorso clicca sul link riportato sotto.

LINK:

<http://snurl.com/28t6i9u>

Per accedere al sito [innovatoridimpresa.it](http://www.innovatoridimpresa.it) clicca sul link riportato sotto.

LINK:

<http://www.innovatoridimpresa.it/>

*Lo staff di TuttoCamere.it
augura a tutti i navigatori una
serena e felice Pasqua!!*